N. 11009 di protocollo

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

MARCA DA BOLLO LIRE 20 — MARCA LUX FILM

TITOLO: **ANNA**

Metraggio { dichiarato ..... / accertato 2945

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **ALBERTO LATTUADA**

Interpreti principali: **SILVANA MANGANO - GABY MORLAY - RAF VALLONE - JACQUES DUMESNIL**

TRAMA

Anna, giovane conversa in un grande ospedale, è una infermiera caritatevole e premurosa, benvoluta da tutti. Sul punto di pronunziare i voti definitivi, però, è esortata dalla Madre Superiora ad attendere ancora: la Madre, infatti, sente che Anna è ancora troppo attaccata al mondo e che la sua carità non è ancora Fede. Una notte giunge all'ospedale un ferito grave in cui Anna riconosce l'uomo al quale era stata fidanzata e poichè il Primario dell'ospedale, Prof. Ferri è assente, essa corre a cercarlo al teatro, per condurlo al letto del ferito. Mentre Ferri opera, Anna si abbandona all'onda dei ricordi. Si rivede ballerina in un locale notturno, diversi mesi prima. Era, a quel tempo l'amante di Walter l'addetto al bar, uomo crudele e cinico al quale essa era unicamente legata dai sensi. Ma quando aveva conosciuto, in quello stesso locale, Andrea, tanto diverso e più buono e fisicamente e moralmente sano, lo aveva subito amato. Ma per sottrarsi al dominio di Walter e ridiventare degna di essere la moglie di Andrea, Anna non aveva altro modo che la fuga; e perciò era andata a rifugiarsi nella grande fattoria di cui Andrea era il proprietario.

Walter, che non voleva perderla, aveva scoperto il suo rifugio e l'aveva raggiunta, pretendendo di ricondurla con sè. E Andrea era intervenuto a difenderla e ne era derivata una tragedia. Walter, temendo di essere sopraffatto aveva tratta di tasca una pistola e il primo colpo aveva ferito Anna alla spalla, ma Andrea si era gettato contro l'assassino per disarmarlo, e un secondo colpo era partito uccidendo lo stesso Walter. Così era finito l'amore di Anna. Nell'ospedale in cui si era rifugiata per curare la sua ferita, Anna aveva deciso di prendere il velo; ma, ritrovando Andrea, è duramente combatutta fra l'amore non sopito e il dovere che si è imposto. Durante la convalescenza, Andrea le chiede ancora di sposarlo e Anna è sul punto di cedere al richiamo dell'amore e promette ad Andrea di raggiungerlo, quando giunge notizia che un grave incendio è scoppiato in un teatro e che molti spettatori sono feriti. Allora, Anna, con sublime atto di abnegazione, decide di obbedire alla voce del dovere. E mentre Andrea attende invano Anna sul luogo dell'appuntamento, giungono all'ospedale le prime autoambulanze cariche di feriti, e la giovane conversa ricomincia a prodigarsi nell'opera di carità.

FILM NAZIONALE ... PROGRAMMAZIONE OBBL...
CONTRIBUTO ... AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE D...
2° ed ultimo comma dell'art. 19 della legge 23-12-1949, n. ...
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso ..... 4 DIC. 1951 ..... sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **eliminare la scena dell'operazione chirurgica (la parotomia) nel pr tempo, e la scena in cui si vede lo squarcio alla gamba di uno dei feriti gravi di un incidente ferroviario (utimo rullo)**

Roma, li 30 GEN. 1952

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Andreotti

STAB. TIP. GIACOMANTONIO - ROMA